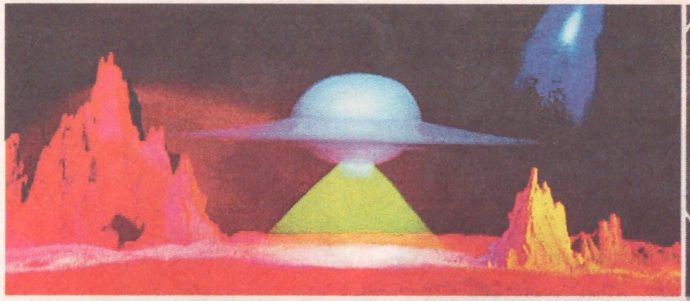

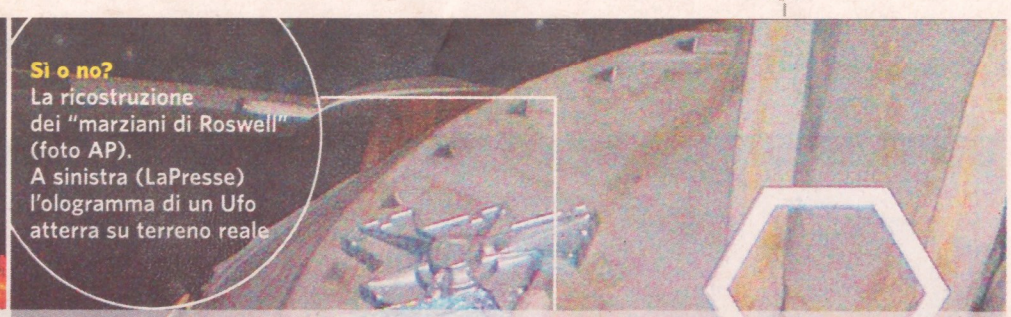

Sì o no? La ricostruzione dei "marziani di Roswell" (foto AP). A sinistra (LaPresse) l'ologramma di un Ufo atterra su terreno reale

X-FILES UN SITO RIAPRE LA QUESTIONE. MA C'E' SCETTICISMO

Gli UFO? C'erano (*parola di* FBI...)

>>
Paola Pentimella Testa
Roma

Ma gli Ufo esistono davvero? Se si fa un giro sul sito The Vault - il sistema che recentemente ha trasformato in formato elettronico più di 2.000 files messi a disposizione dall'Fbi (l'Ufficio federale americano di investigazione) - parrebbe proprio di sì. Il sito infatti contiene molti documenti che parlano di "oggetti volanti non identificati" che furono avvistati in varie parti degli Stati Uniti a partire dal Dopoguerra. Una vera "sbronza" per gli amanti del genere.

In uno di questi Xfiles – un cablogramma dal nome emblematico "dischi volanti", datato 4 aprile 1949 e inviato da agenti dello Utah al direttore dell'Fbi, J. Edgar Hoover - si sostiene che una guardia armata di uno spaccio locale, un poliziotto della cittadina di Logan e un agente stradale dello Utah videro «un oggetto di colore argento che si stava avvicinando alle montagne del Sardine Canyon», che «è sembrato esplodere in un'eruzione di fuoco».

In un altro memorandum si parla di un clamoroso "Ufo crame di forma circolare con al centro un rilievo, aventi circa 50 piedi (circa 15 metri, ndr) di diametro ciascuno. Ogni disco era occupato da tre corpi di forma umanoide, aventi un altezza di 90 centimetri, vestiti con una tuta metallizzata di tessuto molto fine. Ogni corpo era legato come coloro che effettuano test sulla velocità e di collaudo». Il documento è datato 22 marzo 1950 ed è stato redatto dall'agente speciale Guy Hottel, lo stesso – guarda caso - che tre anni prima aveva compilato il resoconto su un altro crash alieno accaduto stavolta a Roswell (New Mexico). Anche allora ci sarebbe stato - secondo Hottel - lo schianto di un Ufo e il recupero dei cadaveri di alcuni alieni. L'episodio del 1947 è stato clamorosamente smentito, seppur soltanto in anni recenti. Così come è stato sconfessato dagli scienziati quello accaduto nello Utah nel 1949.

In poche parole, il sito Vault può far gola solo agli storici per capire l'America di allora. Ma non certo agli esperti che considerano quei documenti solo conclusioni autoreferenziali, una sorta di bollettino federale

Ma quante "visite"

Arnold
Il 24 giugno 1947 Kenneth Arnold, un ricco uomo d'affari americano, raccontò di avere visto dal proprio aereo privato nove oggetti simili a dischi volanti librarsi vicino al Monte Rainar,Washington. L'episodio diede vita al fenomeno mondiale degli Ufo. Le autorità ridimensionarono l'episodio: si trattava di 9 aerei ad ala volante della Northtop.

Avvistamenti collettivi
Il 7 gennaio 1948 a Madisonville decine di persone dissero di aver visto un oggetto circolare che emanava una luce rossa sorvolare la città. Dall'aeroporto di Fort Knox

l'ologramma di un Ufo atterra su terreno reale

X-FILES UN SITO RIAPRE LA QUESTIONE. MA C'E' SCETTICISMO

Gli UFO? C'erano (*parola di* FBI...)

>>
Paola Pentimella Testa
Roma

Ma gli Ufo esistono davvero? Se si fa un giro sul sito The Vault - il sistema che recentemente ha trasformato in formato elettronico più di 2.000 files messi a disposizione dall'Fbi (l'Ufficio federale americano di investigazione) - parrebbe proprio di sì. Il sito infatti contiene molti documenti che parlano di "oggetti volanti non identificati" che furono avvistati in varie parti degli Stati Uniti a partire dal Dopoguerra. Una vera "sbronza" per gli amanti del genere.

In uno di questi Xfiles – un cablogramma dal nome emblematico "dischi volanti", datato 4 aprile 1949 e inviato da agenti dello Utah al direttore dell'Fbi, J. Edgar Hoover - si sostiene che una guardia armata di uno spaccio locale, un poliziotto della cittadina di Logan e un agente stradale dello Utah videro «un oggetto di colore argento che si stava avvicinando alle montagne del Sardine Canyon», che «è sembrato esplodere in un'eruzione di fuoco».

In un altro memorandum si parla di un clamoroso "Ufo crash", cioè l'impatto al suolo di un presunto velivolo alieno, che sarebbe avvenuto nel 1950 con tanto di ritrovamento e recupero degli occupanti. Ecco quanto hanno scritto allora gli uomini dell'Fbi: «Il signor (omissis), informatore dell'Air Force, ha dichiarato che tre dischi volanti sono stati recuperati nel New Messico. Sono stati descritti come di forma circolare con al centro un rilievo, aventi circa 50 piedi (circa 15 metri, ndr) di diametro ciascuno. Ogni disco era occupato da tre corpi di forma umanoide, aventi un altezza di 90 centimetri, vestiti con una tuta metallizzata di tessuto molto fine. Ogni corpo era legato come coloro che effettuano test sulla velocità e di collaudo». Il documento è datato 22 marzo 1950 ed è stato redatto dall'agente speciale Guy Hottel, lo stesso – guarda caso - che tre anni prima aveva compilato il resoconto su un altro crash alieno accaduto stavolta a Roswell (New Mexico). Anche allora ci sarebbe stato - secondo Hottel - lo schianto di un Ufo e il recupero dei cadaveri di alcuni alieni. L'episodio del 1947 è stato clamorosamente smentito, seppur soltanto in anni recenti. Così come è stato sconfessato dagli scienziati quello accaduto nello Utah nel 1949.

In poche parole, il sito Vault può far gola solo agli storici per capire l'America di allora. Ma non certo agli esperti che considerano quei documenti solo conclusioni autoreferenziali, una sorta di bollettino federale che non ha mai avuto un riscontro. A guardar bene nessun file riporta la scritta "riservato", diversamente da quelli pubblicati di recente da WikieLeaks, ad esempio. Si tratta di memorandum che essendo scritti da funzionari federali legittimano agli occhi di molti i documenti stessi. Ma non la genuinità del contenuto.

Ma quante "visite"

Arnold
Il 24 giugno 1947 Kenneth Arnold, un ricco uomo d'affari americano, raccontò di avere visto dal proprio aereo privato nove oggetti simili a dischi volanti librarsi vicino al Monte Rainar,Washington. L'episodio diede vita al fenomeno mondiale degli Ufo. Le autorità ridimensionarono l'episodio: si trattava di 9 aerei ad ala volante della Northtop.

Avvistamenti collettivi
Il 7 gennaio 1948 a Madisonville decine di persone dissero di aver visto un oggetto circolare che emanava una luce rossa sorvolare la città. Dall'aeroporto di Fort Knox si sollevò una squadra di caccia P-51, sprovvisti di ossigeno, guidata da Thomas Mantell. Il capitano inseguì l'oggetto fino ad alta quota e comunicò alla torre di trovarsi di fronte a un oggetto metallico enorme. Subito dopo cadde con l'aereo. In realtà Mantell avrebbe avuto allucinazioni per l'alta quota, scambiando per un disco il pallone meteo della marina Sky Hook.